



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ufficio Scolastico Regionale Lazio
Istituto Comprensivo "D. Cambellotti"
Via della Pineta, 2 - 00079 Rocca Priora (Roma) - Tel. 06/97859140



CIRCOLARE N. 24

Alle famiglie degli alunni
Ai docenti
Scuola secondaria I grado
Al sito web

Oggetto: validità dell'anno scolastico 2025/2026 per la valutazione finale degli alunni scuola secondaria di I grado

Si informano le famiglie che ai fini della validità dell'anno scolastico (D.Lgs. 62/2017) è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Pertanto per accedere, in sede di scrutinio, alla valutazione finale, lo studente deve aver effettuato al **massimo un numero di ore di assenza pari a ¼ del monte ore complessivo** previsto.

Per il presente anno scolastico 2025-2026 le ore di assenza consentite perché lo studente possa essere valutato in sede di scrutinio finale sono pari a 256 ore annuali.

Qualora lo studente abbia totalizzato un numero di ore di assenza superiore, corrispondente a **42 giorni di assenza**, non potrà essere valutato e quindi non sarà ammesso all'anno scolastico successivo o all'esame di Stato. Si ricorda che il computo è effettuato in ore pertanto i **ritardi e uscite anticipate** sono compresi nel conteggio.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato, all'interno del protocollo di valutazione, la deroga della frequenza dell'orario annuale per casi eccezionali, motivati e debitamente documentati a condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione, riconducibili a:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- Assenze per terapie e cure programmate;
- Gravi e documentati motivi familiari, allontanamenti temporanei dal nucleo familiare di studenti minori e trasferimenti temporanei del nucleo familiare per gravi motivi attestati dal tribunale dei minori o dai servizi sociali;
- Partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.

Si raccomanda ai docenti di classe di monitorare le assenze degli alunni e di comunicare tempestivamente, mediante il coordinatore di classe, al dirigente scolastico situazioni di discontinuità nella frequenza scolastica in modo da poter fornire un'informazione preventiva alle famiglie quando la quantità oraria di assenze accumulate rappresenta un rischio per la validità dell'anno scolastico.

Le famiglie sono tenute a provvedere alla regolare frequenza degli alunni.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Laura Micocci

documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme connesse